Home > GIACOMO DA LENTINI > EDIZIONE > SONETTI > TENZONE CON L'ABATE DI TIVOLI > Abate di Tivoli, Qual om riprende altrù' ispessamente > Tradizione manoscritta > CANZONIERE A > Edizione diplomatico-interpretativa

Edizione diplomatico-interpretativa

I
labate ditiboli. Q ualomo altrui riprende spessa mente. are rampongne viene tale fiате. atelo dico amico jmprimamente. canoncredo caleale mente amiate.
L'abate di Tiboli. Qual omo altrui riprende spessa mente, a re rampogne viene tale fiате; a te lo dico, amico, jmprimamente, ca non credo ca leale mente amiate.
II
samore tauesse feruto corale mente. nomparleresti p(er) diuinitate. nanti credereste ciertamente. camore auesse jmse gran potestate.
S'Amore t'avesse feruto corale mente, nom parleresti per divinitate; nanti credereste ciertamente c'Amore avesse jm sé gran potestate.
III
A more amolto schura canoscienza, sinadiuiene come duna batalglia. chista uedere riprende chi combatte.
Amore à molto schura canoscienza, sì n' adiviene come d'una batalglia: chi stà vedere riprende chi combatte.
IV

Quella ripresa non tengna ualienza.
chia catta lomercato sa cheualgia. chi lieuie sente piu che quello che batte.

Quella ripresa non tengna valienza:
chi acatta lo mercato sà che valgia,
chi lievie sente più che quello che batte.

- letto 367 volte

Credits | Contatti | © Sapienza Università di Roma - Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma T (+39) 06 49911
CF 80209930587 PI 02133771002

Source URL: <https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=laboratorio/edizione-diplomatico-interpretativa-357>